

Comune di Avellino

Provincia di Avellino

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ottavio Barretta

Rag. Antonio Pellegrino

Dott. Antonio Savino

Comune di Avellino

Organo di revisione

Verbale del 21 aprile 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

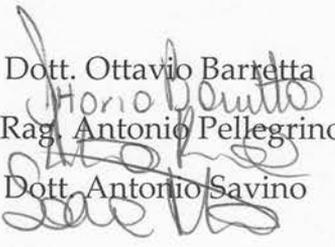
e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Avellino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Avellino, lì 21 aprile 2015

L'organo di revisione


Dott. Ottavio Barretta
Rag. Antonio Pellegrino
Dott. Antonio Savino

INTRODUZIONE

I sottoscritti **Barretta Ottavio, Pellegrino Antonio, Savino Antonio** revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 15.06.2012;

- ◆ ricevuta in data 10 aprile 2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 101 del 10 aprile 2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 280 del 29/09/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 226/TUEL, c. 5);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - certificazione tempestività pagamenti DPCM 22/09/2014;
 - documentazione attestante la predisposizione dei calcoli necessari per l'aggiornamento dell'inventario generale (art. 230 T.U.E.L. comma 7) alla data del 31/12/2014, la cui formalizzazione grafica è in corso di elaborazione;
 - ultimi bilanci d'esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - prospetto attestazione di cui al d.l.gs 09/10/2002 n. 231 e art. 33 del d.lgs 14.03.2013 n. 33
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità vigente;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate, nei limiti delle informazioni assunte in autonomia presso l'ente ed al parziale riscontro di alcune partecipate, nonché il prospetto allegato alla Delibera di Giunta del Responsabile del Servizio Finanziario;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/09/2014, con delibera n. 280;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 10.160.100,15 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.4889 reversali e n. 5864 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro

gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;

- la Banca Popolare di Bari, tesoriere dell'Ente, ha reso entro il 30/01/2015 il conto alla data del 31/12/2014;
- dal suddetto conto è emersa la regolarità delle riscossioni e dei pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, con l'accertata corrispondenza delle riscossioni e risulta una differenza nei pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate pari ad € 36.105,16.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio				9.282.853,19
Riscossioni		30.033.529,78	44.839.852,24	74.873.382,02
Pagamenti		34.298.982,62	36.703.143,99	71.002.126,61
Fondo di cassa al 31 dicembre				13.154.108,60
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				36.105,16
Differenza				13.118.003,44

La situazione di cassa dell'Ente ai 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

situazione di cassa				
	2	2011	2012	2013
		Disponibilità		6.678.736,80
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	10.747.202,18

L'Ente non ha utilizzato la possibilità di accedere ad anticipazione di tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.346.582,56 come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza				
	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		58.559.783,48	75.466.296,55	80.378.836,76
Impegni di competenza		57.827.078,47	64.658.693,62	77.032.254,20
Saldo di competenza		732.705,01	10.807.602,93	3.346.582,56

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
	5	2014
Riscossioni	(+)	44.839.852,24
Pagamenti	(-)	36.703.143,99
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	8.136.708,25
Residui attivi	(+)	35.538.984,52
Residui passivi	(-)	40.329.110,21
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-4.790.125,69
Saldo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	3.346.582,56

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	Tab. 6	2012	2013	2014
Entrate titolo I		39.882.349,56	39.564.208,12	46.954.683,76
Entrate titolo II		4.629.209,80	7.898.990,85	7.516.554,94
Entrate titolo III		7.158.519,41	7.885.490,10	9.071.027,22
Totale titoli (I+II+III) (A)		51.670.078,77	55.348.689,07	63.542.265,92
Spese titolo I (B)		46.458.764,45	50.118.065,86	57.624.752,40
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		2.805.346,89	2.362.656,35	2.432.300,93
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		2.405.967,43	2.867.966,86	3.485.212,59
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero E Copertura disavanzo (-) (E)				
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		497.302,26		219.146,11
Contributo per permessi di costruire		497.302,26		219.146,11
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		470.564,68		4.478.271,16
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		97.510,96		91.597,40
Altre entrate		373.053,72		4.386.673,76
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		2.432.705,01	2.867.966,86	- 773.912,46

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	Tab. 7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV		2.322.068,32	4.990.581,11	6.558.721,39
Entrate titolo V **			10.747.202,18	6.069.720,99
Totale titoli (IV+V) (M)		2.322.068,32	15.737.783,29	12.628.442,38
Spese titolo II (N)		3.995.330,74	7.798.147,22	12.767.072,41
Differenza di parte capitale (P=M-N)		- 1.673.262,42	7.939.636,07	- 138.630,03
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		- 497.302,26		- 219.146,11
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		470.564,68		4.478.271,16
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)		1.700.000,00	2.300.000,00	299.602,60
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)		0,00	10.239.636,07	4.420.097,62

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dallo Stato	495.380,00	495.380,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	4.394.401,31	4.394.401,31
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	5.876,55	5.876,55
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	532.703,33	532.703,33
Per proventi concessioni edilizie	1.130.360,20	1.130.360,20
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	1.649.623,37	1.649.623,37
Totale	8.208.344,76	8.208.344,76

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere

eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	2.089.238,00
Recupero evasione tributaria	1.710.154,73
Entrate per accensione di prestiti	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Consultazioni elettorali	213.243,31
Totale entrate	4.012.636,04
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	213.243,31
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	3.799.392,73
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	4.012.636,04
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 23.777.436,64 come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			9.282.853,19
RISCOSSIONI	30.033.529,78	44.839.852,24	74.873.382,02
PAGAMENTI	34.298.982,62	36.703.143,99	71.002.126,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			13.154.108,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			36.105,16
<i>Differenza</i>			13.118.003,44
RESIDUI ATTIVI	191.514.159,03	35.538.984,52	227.053.143,55
RESIDUI PASSIVI	176.064.600,14	40.329.110,21	216.393.710,35
<i>Differenza</i>			10.659.433,20
Avanzo al 31 dicembre 2014			23.777.436,64

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione			
			11
	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	16.668.405,41	27.981.655,95	23.777.436,64
di cui:			
a) Vincolato		10.173.057,74	15.052.081,87
b) Per spese in conto capitale		299.602,60	6.211.353,49
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	16.668.405,41	17.508.995,61	2.514.001,28

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		299.062,60			0,00	299.062,60
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	299.062,60	0,00	0,00	0,00	299.062,60

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		80.378.836,76
Totale impegni di competenza (-)		77.032.254,20
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.346.582,56
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		709,78
Minori residui attivi riaccertati (-)		28.439.599,06
Minori residui passivi riaccertati (+)		20.924.192,57
SALDO GESTIONE RESIDUI		-7.514.696,71
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.346.582,56
SALDO GESTIONE RESIDUI		-7.514.696,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		299.602,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		27.682.053,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		-36.105,16
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		23.777.436,64

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
			13	
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	39.882.349,56	39.564.208,12	46.954.683,76
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	4.629.209,80	7.898.990,85	7.516.554,94
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	7.158.519,41	7.885.490,10	9.071.027,22
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.322.068,32	4.990.581,11	6.558.721,39
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	10.747.202,18	6.069.720,99
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	4.567.636,39	4.379.824,19	4.208.128,46
Totale Entrate		58.559.783,48	75.466.296,55	80.378.836,76
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	46.458.764,45	50.118.065,86	57.624.752,40
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	3.995.330,74	7.798.147,22	12.767.072,41
<i>Titolo III</i>	Rimborsio di prestiti	2.805.346,89	2.362.656,35	2.432.300,93
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	4.567.636,39	4.379.824,19	4.208.128,46
Totale Spese		57.827.078,47	64.658.693,62	77.032.254,20
Avanzo di competenza (A)		732.705,01	10.807.602,93	3.346.582,56
Avanzo di amministrazione applicato (B)				
Saldo (A) +/- (B)		732.705,01	10.807.602,93	3.346.582,56

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010
		Anno 2011
		2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)		47.170.114,67
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		7.108.536,28
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		3.265.000,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		3.843.536,28
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011		3.960.000,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012		0,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013		0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012		-921.000,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		0,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI		3.039.000,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010		0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011		0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)		3.039.000,00
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni		63.265.000,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni		9.093.000,00
Totale entrate finali		72.358.000,00
impegni titolo I al netto esclusioni		57.575.000,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni		7.984.000,00
Totale spese finali		65.559.000,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)		6.799.000,00
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale		3.760.000,00

L'ente ha provveduto in data 30 marzo 2015 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione relativa al patto di stabilità secondo i prospetti allegati al decreto ministeriale n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
IM.U.	14.373.594	12.853.503,96	10.100.000,00
IM.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	139.951,57	1.887.490,06	1.369.920,98
T.A.S.I.			5.537.999,72
Addizionale I.R.P.E.F.	3.300.000,00	3.300.000,00	
Imposta comunale sulla pubblicità	640.829,64	516.311,06	370.202,55
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	29.886,65	9.566,67	4.620.869,21
Totale categoria I	18.484.261,98	18.566.871,75	21.998.992,46
Categoria II - Tasse			
TOSAP	801.112,67	665.815,25	597.249,03
TARI		10.873.173,84	14.208.342,89
Tassa rifiuti solidi urbani	9.050.481,50		340.243,75
Addizionale erariale tassa smalt. rifiuti	881.270,75		
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		1.527,12	
Altre tasse	460,00	200,00	
Totale categoria II	10.733.324,92	11.540.716,21	15.146.335,67
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	64.206,60	72.176,60	84.222,96
Fondo sperimentale di riequilibrio	10.600.556,06	9.384.443,56	9.725.132,67
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	10.664.762,66	9.456.620,16	9.809.355,63
Totale entrate tributarie	39.882.349,56	39.564.208,12	46.954.683,76

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono state conseguite le seguenti entrate:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
18					
Recupero evasione ICI/IMU	1.823.483,00	1.369.920,98	75,13%	201.130,98	14,68%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	349.613,00	340.243,75	97,32%	149.342,87	43,89%
Totale	2.173.096,00	1.710.164,73	78,70%	350.473,85	20,49%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	9.548.984,47	100,00%
Residui riscossi nel 2014	286.826,13	3,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.576.286,54	26,98%
Residui (da residui) al 31/12/2014	6.685.871,80	70,02%
Residui della competenza	1.359.690,88	
Residui totali	8.045.562,68	

La percentuale di recupero dei residui riscossi nell'anno 2014 rispetto all'entità raggiunta al 01/01/2014 risulta nettamente inferiore rispetto alle aspettative.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
1.712.473,34	970.000,00	1.075.827,76

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

2012	497.302,26	29,04%
2013	0,00	0,00%
2014	219.146,11	20,37%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014		4.060.938,82	100,00%
Residui riscossi nel 2014		526.053,77	12,95%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		800.214,66	19,71%
Residui (da residui) al 31/12/2014		2.734.670,39	67,34%
Residui della competenza		648.843,16	
Residui totali		3.383.513,55	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	22		
	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.406.661,63	5.541.108,26	1.241.140,87
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.173.468,17	2.065.871,66	5.918.959,03
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	48.080,00	292.010,93	356.455,04
Totale	4.629.209,80	7.898.990,85	7.516.554,94

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie	23		
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	5.547.433,66	6.872.251,25	8.048.136,83
Proventi dei beni dell'ente	1.009.634,80	791.124,48	818.504,31
Interessi su anticip. ni e crediti	10.506,44	6.324,92	2.616,06
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	590.944,51	215.789,45	201.770,02
Totale entrate extratributarie	7.158.519,41	7.885.490,10	9.071.027,22

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario alla data del 31/12/2013, in quanto alla stessa data non superava oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'esercizio 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi					
					24
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	46.594,68	568.696,81	-522.102,13	8,19%	
Impianti sportivi	57.209,28	603.899,07	-546.689,79	9,47%	
Mense scolastiche	460.456,34	730.760,09	-270.303,75	63,01%	
Uso di locali adibiti a riunioni	17.824,95	202.069,74	-184.244,79	8,82%	
Totali	582.085,25	2.105.425,71	-1.523.340,46	27,65%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
			25
	2012	2013	2014
accertamento	603.357,92	708.350,03	449.861,60
riscossione	575.158,89	575.187,18	322.854,41
%riscossione	95,33	81,20	71,77

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

				26
	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	213.166,81	246.764,35	128.333,40	
Perc. X Spesa Corrente	35,33%	34,86%	28,53%	
Spesa per investimenti	97.510,96	107.310,68	96.597,40	
Perc. X Investimenti	16,16%	16,16%	21,47%	

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	113.162,85	100,00%
Residui riscossi nel 2014	113.162,85	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	127.007,19	
Residui totali	127.007,19	

Nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono aumentate di Euro 27.379,83 rispetto a quelle dell'esercizio 2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		28
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	5.363.282,29	100,00%
Residui riscossi nel 2014	301.560,72	5,62%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.166.050,58	40,39%
Residui (da residui) al 31/12/2014	2.895.670,99	53,99%
Residui della competenza	397.899,17	
Residui totali	3.293.570,16	

Il Collegio ribadisce la necessità di adottare una politica di gestione del Patrimonio immobiliare di proprietà che tenga conto del costo complessivo e che, in quanto destinato alle classi meno abbienti, non deve diventare un "peso" per la collettività tutta. In tale ottica si invita ancora una volta a dover procedere al recupero delle evidenti ed insostenibili morosità.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	13.794.589,26	13.279.006,95	13.427.371,02
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	501.884,17	551.672,78	520.524,99
03 -	Prestazioni di servizi	24.609.975,01	27.097.996,71	31.431.659,98
04 -	Utilizzo di beni di terzi	44.552,31	45.444,11	94.581,32
05 -	Trasferimenti	1.818.403,12	1.618.940,47	2.981.397,17
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.486.389,60	3.338.728,92	3.393.741,03
07 -	Imposte e tasse	908.916,01	869.491,56	878.574,55
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.294.054,97	3.316.784,36	4.896.902,34
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	
Totale spese correnti		46.458.764,45	50.118.065,86	57.624.752,40

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		30
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	13.279.006,95	13.427.371,02
spese incluse nell'int.03	200.000,00	200.000,00
irap	824.247,89	833.692,43
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	14.303.254,84	14.461.063,45
spese escluse	2.811.838,43	2.811.838,43
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	11.491.416,41	11.649.225,02
Spese correnti	50.118.065,86	57.624.752,40
Incidenza % su spese correnti	22,93%	20,22%

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		31
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	13.427.371,02
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	833.692,43
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	200.000,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	14.461.063,45

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

		32
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	2.152.435,41
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	659.403,02
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007.	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	2.811.838,43

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.383.003,00	1.276.293,47	1.293.276,00
Risorse variabili	232.411,00	229.339,30	255.996,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	1.615.414,00	1.505.632,77	1.549.272,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,7105%	11,3384%	11,5382%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	84.291,62	80,00%	16.858,32	4.010,66	0,00
Sponsorizzazioni	15.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	35.100,00	50,00%	17.550,00	16.601,88	0,00
Formazione	88.900,00	50,00%	44.450,00	480,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 3.278.523,10 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,93 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,34 %.

In merito si osserva che l'ente rientra nei limiti imposti dall'art. 204 del T.U.E.L. che per il 2014 è pari all' 8%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
116.211.557,03	12.767.072,41	103.444.484,62	89%

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	299.602,60		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	532.703,33		
- altre risorse	4.478.271,16		
<i>Parziale</i>		<i>5.310.577,09</i>	
Mezzi di terzi:			
- mutui	1.649.623,37		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	495.380,00		
- contributi regionali	4.394.401,31		
- contributi di altri	917.090,64		
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		<i>7.456.495,32</i>	
Totale risorse			12.767.072,41
Impieghi al titolo II della spesa			12.767.072,41

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	6,75%	6,71%	6,34%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	71.563.172,79	69.261.447,51	66.395.169,55
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	1.649.623,37
Mutuo di liquidità DL 35 *	0,00	10.747.202,18	4.420.097,62
Prestiti rimborsati (-)	-2.301.725,28	-2.362.656,35	-2.432.300,93
Estinzioni anticipate (-)		-503.621,61	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	69.261.447,51	66.395.169,55	70.477.093,85
Nr. Abitanti al 31/12	54.161,00	55.309,00	56.017,00
Debito medio per abitante	1.278,81	1.200,44	1.258,14

* Per disposizioni normative i mutui concessi in seguito al DL 35/2013 non vanno considerati nel calcolo del debito residuo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	3.486.389,60	3.338.728,92	3.278.523,10
Quota capitale	2.301.725,28	2.362.656,35	2.432.300,93
Estinzione anticipata dei mutui		503.621,61	
Totale fine anno	5.788.114,88	6.205.006,88	5.710.824,03

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità di euro 4.420.097,62 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate e nella spesa al titolo III tra i rimborsi di prestiti.

L'ente al 31/12/2014 deve ancora utilizzare, dell'importo di cui sopra, la somma residua di € 88.703,85 per i quali è stato impossibilitato al relativo utilizzo per motivi di ordine amministrativo, quali:

- cancellazione società creditrici;
- mancata individuazione degli eredi del creditore;
- posizioni non regolari DURC.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	42.487.830,08	10.698.619,10	14.663.181,04	17.126.029,94	40,31%	19.554.036,49	36.680.066,43
Titolo II	7.283.880,92	994.832,46	1.485.505,31	4.803.543,15	65,95%	4.414.184,56	9.217.727,71
Titolo III	20.153.937,12	1.122.817,10	3.228.903,42	15.802.216,60	78,41%	4.641.110,89	20.443.327,49
Gest. Corrente	69.925.648,12	12.816.268,66	19.377.589,77	37.731.789,69	53,96%	28.609.331,94	66.341.121,63
Titolo IV	168.445.539,16	14.880.561,22	8.687.511,90	144.877.466,04	86,01%	5.199.496,12	150.076.962,16
Titolo V	10.324.632,55	2.147.391,98	323.944,62	7.853.295,95	76,06%	1.649.623,37	9.502.919,32
Gest. Capitale	178.770.174,71	17.027.953,20	9.011.456,52	152.730.761,99	85,45%	6.849.119,49	159.579.881,48
Servizi c/terzi Tit. VI	1.290.758,26	189.307,92	49.842,99	1.051.607,35	81,47%	80.533,09	1.132.140,44
Totale	249.986.578,09	30.033.529,78	28.438.039,28	191.514.159,03	76,61%	35.538.984,52	227.053.143,55

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	38.580.169,30	16.145.617,75	6.167.801,87	16.266.749,68	42,16%	27.149.899,45	43.416.649,13
C/capitale Tit. II	189.693.599,17	17.572.445,60	14.639.292,56	157.481.861,01	83,02%	12.627.447,28	170.109.308,29
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	3.014.006,86	580.919,27	117.098,14	2.315.989,45	76,84%	551.763,48	2.867.752,93
Totale	231.287.775,33	34.298.982,62	20.924.192,57	176.064.600,14	76,12%	40.329.110,21	216.393.710,35

Risultato complessivo della gestione residui					42
Maggiori residui attivi					709,78
Minori residui attivi					28.439.599,06
Minori residui passivi					20.924.192,57
SALDO GESTIONE RESIDUI					-7.514.696,71
Sintesi delle variazioni per gestione					43
Gestione corrente					-13.209.787,90
Gestione in conto capitale					5.627.836,04
Gestione servizi c/terzi					67.255,15
Gestione vincolata					6.211.353,49

L'organo di revisione rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio è di entità rilevante e tale da far perdere significatività ad attendibilità al risultato dell'esercizio precedente.

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	4.422.512,51	1.198.032,23	2.869.517,26	2.515.865,66	6.120.102,28	19.554.036,49	36.680.066,43
di cui Tarsu/tari	3.463.665,00	1.198.032,23	1.449.217,51	1.602.189,24	3.375.081,92	190.900,88	11.279.086,78
Titolo II	75.424,80	663.000,00	653.000,00	492.207,01	2.919.911,34	4.414.184,56	9.217.727,71
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	376.888,29	1.821.848,34	938.000,00	3.136.736,63
di cui trasf. Regione	75.424,80	663.000,00	653.000,00	115.318,72	828.998,74	3.195.292,52	5.531.034,78
Titolo III	7.322.577,47	1.475.400,18	1.693.212,44	2.228.794,85	3.082.231,66	4.641.110,89	20.443.327,49
di cui Fitti Attivi	1.522.569,72	260.747,46	408.382,50	560.078,33	143.892,98	397.899,17	3.293.570,16
di cui sanzioni CdS	2.368.413,36	309.088,11	378.433,82	362.043,64	1.562.601,86	1.915.899,00	6.896.479,79
Tot. Parte corrente	11.820.514,78	3.336.432,41	5.215.729,70	5.236.867,52	12.122.245,28	28.609.331,94	66.341.121,63
Titolo IV	114.819.689,30	11.487.092,36	17.109.358,52	512.095,96	949.229,90	5.199.496,12	150.076.962,16
di cui trasf. Stato	24.471.645,85	0,00	0,00	0,00	0,00	272.459,00	24.744.104,85
di cui trasf. Regione	79.883.533,41	0,00	10.600.000,00	16.856.748,79	267.149,23	4.008.020,25	111.615.451,68
Titolo V	4.856.358,19	2.583.352,10	413.585,66	0,00	0,00	1.649.623,37	9.502.919,32
Tot. Parte capitale	224.031.226,79	14.070.444,46	28.122.944,18	17.368.844,75	1.216.379,13	11.129.598,74	295.939.438,05
Titolo VI	846.414,90	67.472,23	24.831,23	26.713,95	86.175,04	80.533,09	1.132.140,44
Totale Attivi	132.342.977,17	17.474.349,10	22.763.505,11	5.775.677,43	13.157.650,22	35.538.984,52	227.053.143,55
PASSIVI							
Titolo I	3.313.220,95	1.527.414,43	1.343.169,65	2.719.680,01	7.363.149,00	27.149.889,45	43.416.523,49
Titolo II	127.198.022,79	16.375.477,58	20.033.360,63	1.078.982,35	3.796.017,66	1.627.447,28	170.109.308,29
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	1.811.425,94	44.266,69	310.749,91	46.456,63	103.090,28	551.763,48	2.867.752,93
Totale Passivi	132.322.669,68	17.947.158,70	21.687.280,19	3.845.118,99	11.262.256,94	29.329.100,21	216.393.584,71

Il Collegio richiamando il principio di veridicità e attendibilità delle entrate pubbliche accertate evidenzia, che per quanto riguarda la rappresentazione delle risorse di entrata debbano rilevare esclusivamente crediti veritieri, opportunamente bilanciati dall'apposito fondo, al fine di una adeguata informazione sui risultati di gestione e di amministrazione dell'Ente, nonché per l'eventuale impiego dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese pubbliche; infatti requisiti indefettibili dell'accertamento

contabile dei residui attivi sono: la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, l'entità del credito e la sua scadenza.

La determinazione delle entrate di dubbia e difficile esazione e la conseguente svalutazione deve pertanto avere effetti sulla programmazione degli impieghi delle medesime, in termini di spesa pubblica, al fine di tutelare l'Ente stesso dal rischio di non impegnare entrate non effettive, finanziando obbligazioni passive scadute ed esigibili con entrate non disponibili e quindi finanziando il bilancio e la gestione in "sostanziale situazione di disavanzo".

Per quanto sopra il Collegio ritiene che il riaccertamento straordinario disposto dall'art. 3 comma 7 d.lgs. n. 118 del 2011, consentirà di rispondere alle su esposte esigenze.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 10.160.100,15 di cui Euro 9.768.396,82 di parte corrente ed Euro 391.703,33 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			45
	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	8.888.864,30	926.966,96	733.566,47
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			6.856.115,62
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	93.072,46	989.993,98	2.570.428,06
Totale	8.981.936,76	1.916.960,94	10.160.110,15

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		46
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
8.981.936,76	1.916.960,94	10.160.100,15
incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
51.670.078,77	55.348.689,07	63.542.265,92
17,38%	3,46%	15,99%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 283.273,83;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 3.141.815,95

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con mezzi propri per l'intero importo;

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Il Responsabile del Servizio Finanziario, a mezzo pec, ha proceduto a trasmettere in data 06 marzo 2015, nota per "riconciliazione debiti-crediti reciproci" alle Partecipate dell'Ente, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. 06/07/2012 n. 95 e ss. mm.

Il Collegio sulla scorta delle parziali comunicazioni acquisite ed inviate dalle società partecipate, ha elaborato il seguente prospetto con evidenziazione separata, in riferimento alla posizione dell'Ente, delle eventuali discordanze debito/credito.

Società partecipata	scritture società	scritture ente	differenze
Alto calore Servizi	debiti € 3.183.143,87	crediti € 3.328.073,46	- 144.929,99
	crediti € 1.639.106,88	debiti € 948.265,82	-690.841,06
Irpinianet a.r.l.	n.p.	0,00	non determinabile
A.T.O. consorzio	crediti € 64.998,78	debiti € 56.220,63	-8.778,15
	debiti € 0,00	crediti € 0,00	0,00
Fondazione Universitaria	n.p.	0,00	non determinabile
Consorzio Asi	12.911,42	12.911,42	0,00
Società consortile Medea Qualimed	n.p.	0,00	non determinabile
Consorzio Iripino per la promozione della cultura, della ricerca e degli studi universitari	crediti € 153.185,52	debiti € 130.000,00	- 23.185,52
A.C.S.	crediti € 1.186.644,2	debiti € 674.597,46	-512046,74

In particolare il Collegio ritiene di dover dettagliare analiticamente il rapporto finanziario in essere al 31/12/2014 con la partecipata Alto Calore Servizi ed la società "in house" Azienda Città Servizi s.r.l., così come illustrato nei seguenti prospetti:

1a – Alto Calore Servizi – crediti Ente

tipologia	scritture società Alto Calore s.p.a.	Scritture Ente	differenza
fattura 1/2006		168.448,54	
fattura 1/2007		144.450,16	
fattura 1/2008		170.695,01	
fattura 1/2009		336.860,18	
fattura 1/2010		302.598,78	
fattura 1/2012		1.138.850,43	
fattura 2/2012		40.170,36	
sub_totale	2.298.247,62	2.302.073,46	3.825,84
quote 2012	318.895,76	342.000,00	23.104,24
quote 2013	312.714,68	342.000,00	29.285,32
quote 2014	253.285,41	342.000,00	88.714,59
	3.183.143,47	3.328.073,46	- 144.929,99

1b - Alto Calore Servizi – debiti Ente

tipologia	scritture società alto calore	scritture ente	Differenza
Utenze	1.639.106,88	948.265,82	-690.841,06

In merito alle differenze di cui allo schema 1/b, il Collegio ha chiesto agli uffici dell'Ente un'attenta analisi di riscontro.

2 – Azienda Città Servizi s.r.l. – debiti Ente

tipologia	scritture società acs	scritture ente	differenza
canone custodia strutture comunali	139.742,34	139.742,34	0,00
servizio reception mensa	10.980,00	10.980,00	0,00
canone manutenzione segnaletica	21.501,81	21.501,81	0,00
canone gestione parcometri	111.897,89	111.897,89	0,00
adeguamento corrispettivo 2013	331.299,46	331.299,46	0,00
residuo corrispettivo 2012	1.540,00	1.540,00	0,00
gestione integrata spazi ed aree a verde	48.520,94	50.010,96	1.490,02
servizio allestimento mercatino "natale"2014	6.250,00	7.625,00	1.375,00
parcometro campo coni	4.000,00	0,00	-4.000,00
mensa anno 2011	16.335,00	0,00	-16.335,00
canone servizi teatro	6.100,00	0,00	-6.100,00
canone servizi teatro	25.600,30	0,00	-25.600,30
abbattimento platano verde pubblico	7.917,79	0,00	-7.917,79
adeguamento contratto	454.958,67	0,00	-454.958,67
totali	1.186.644,20	674.597,46	-512.046,74

Il Collegio, in merito alle maggiori differenze a debito e complessivamente ammontanti ad € 512.046,76 rileva che le stesse non sono presenti nella contabilità dell'Ente, non esistono i relativi impegni di spesa ed inoltre non risultano atti amministrativi giustificativi delle prestazioni indicate.

Inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, tali prestazioni determinano l'insorgenza di debiti fuori bilancio "programmati".

Rapporti con società partecipate

Dati società in house e controllate

Tab. 55

Organismo in house o controllato:	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	1.806.240,00	1.992.229,00	1.960.470,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	5.209,00	9.100,00	-
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	4.811,00	26.527,00	-
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	360.965,00	500.848,00	702.920,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	152.306,00	224.582,00	297.935,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	45,00	45,00	45,00
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	1.193.985,00	1.311.843,00	1.476.624,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	173.490,00	462.810,00	750.666,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Allo stato non risulta ancora approvato il bilancio relativo all'esercizio 2014 : trattandosi di società "in house" i tempi di redazione ed approvazione del documento contabile dovrebbero necessariamente precedere l'approvazione dell'Ente controllante

Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati

L'art. 31 del d.l. 66/2014 ha concesso la possibilità di pagare i debiti esigibili alla data del 31/12/2013 ed i debiti fuori bilancio (ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio) che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla stessa data nei confronti delle società partecipate.

L'ente non si è avvalso di tale possibilità.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha proposto di adottare misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, con Deliberazione di Giunta Comunale N. 303 del 12/09/2014, che ad oggi, però, risultano non attuate.

L'organo di revisione rileva che l'Ente non ha adempiuto agli obblighi previsti dalla Legge 3 agosto 2009 n.102 e dall'art. 27 del Decreto Legge n. 66 del 24/04/2014.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel Rendiconto 2014 non rispetta 5 dei 10 parametri pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, che attestano quindi la situazione di "Deficitarietà strutturale" del Comune di Avellino, come attestato nella certificazione allegata al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili Banca Popolare di Bari (tesoriere), l'Economo, Equitalia, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

In merito alla società Assoservizi si comunica che agli atti risulta pervenuta la relativa documentazione.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

parte di entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese		
		51
Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	33.937,28
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-33.937,28
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	52.554,01
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-52.554,01

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
	52
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	231.451,45
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	215.398,38
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	6.284.900,01
- sopravvenienze attive	709,78
Totale	6.732.459,62
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	11.537.260,06
- minusvalenze	26.135,22
- minori crediti iscritti fra residui attivi	19.428.142,54
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	30.991.537,82

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				53
		2012	2013	2014
A	<i>Proventi della gestione</i>	52.151.131,84	55.317.943,03	63.737.164,03
B	<i>Costi della gestione</i>	53.287.075,35	55.020.037,61	60.684.683,03
Risultato della gestione		-1.135.943,51	297.905,42	3.052.481,00
C <i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>				-134.132,05
Risultato della gestione operativa		-1.135.943,51	297.905,42	2.918.348,95
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-3.475.883,16	-3.332.404,00	-3.391.124,97
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-1.813.974,69	-2.480.800,54	-17.850.171,93
Risultato economico di esercizio		-6.425.801,36	-5.515.299,12	-18.322.947,95

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103 del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento			54
2012	2013	2014	
11.682.742,45	11.645.124,17	11.537.260,06	

I proventi e gli oneri straordinari		
		55
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	215.398,38	215.398,38
Insussistenze passivo:		6.284.900,01
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	6.167.801,87	
- per minori conferimenti		
- per servizi per conto terzi	117.098,14	
Sopravvenienze attive:		709,78
di cui:		
- per maggiori crediti	709,78	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		6.501.008,17
		56
Oneri:		
Minusvalenze da partecipazione ad imprese collegate	26.135,22	26.135,22
Oneri straordinari		4.896.902,34
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	4.197.359,49	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	699.542,85	
Insussistenze attivo		19.428.142,54
Di cui:		
- per minori crediti	19.428.142,54	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		24.351.180,10

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				56
Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	452.920,49	172.649,91	-331.456,79	294.113,61
Immobilizzazioni materiali	343.935.268,09	16.960.588,11	-10.984.993,46	349.910.862,74
Immobilizzazioni finanziarie	3.072.049,93		-26.135,22	3.045.914,71
Totale immobilizzazioni	347.460.238,51	17.133.238,02	-11.342.585,47	353.250.891,06
Rimanenze				0,00
Crediti	250.264.316,82	5.524.071,47	-28.438.889,28	227.349.499,01
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	9.282.853,19	3.871.255,41		13.154.108,60
Totale attivo circolante	259.547.170,01	9.395.326,88	-28.438.889,28	240.503.607,61
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	607.007.408,52	26.528.564,90	-39.781.474,75	593.754.498,67
Conti d'ordine	189.693.599,17	-4.944.998,32	-14.639.292,56	170.109.308,29
Passivo				
Patrimonio netto	168.275.309,53	6.167.531,70	-24.490.529,65	149.952.361,58
Conferimenti	319.995.550,82	5.748.437,23	-8.682.100,47	317.061.887,58
Debiti di finanziamento	77.142.372,01	3.637.402,06	-323.944,62	80.455.829,45
Debiti di funzionamento	38.580.169,30	11.004.281,70	-6.167.801,87	43.416.649,13
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	3.014.006,86	-29.155,79	-117.098,14	2.867.752,93
Totale debiti	118.736.548,17	14.612.545,97	-6.608.844,63	126.740.249,51
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	607.007.408,52	26.528.564,90	-39.781.474,75	593.754.498,67
Conti d'ordine	189.693.599,17	-4.944.998,32	-14.639.292,56	170.109.308,29

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente per la compilazione e la tenuta dell'inventario ha provveduto ad esternalizzare tale servizio alla Progel SRL di Gallarate(VA), società di servizi che ha provveduto alla trasmissione del Conto del Patrimonio aggiornato alla data del 31/12/2014.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		57
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	17.493.291,44	532.703,33
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	11.205.803,27
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	2.203.853,42	1.983.043,61
totale	19.697.144,86	13.721.550,21

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
			58
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Alto calore servizi spa	2.842.081,00	2.816.365,79	-25.715,21
Irpinianet società consortile arl	569,31	569,31	0,00
A.T.O.	36.302,92	36.302,92	0,00
ACS srl	79.050,00	79.050,00	0,00
Fondazione Universitaria	50.000,00	50.000,00	0,00
Consorzio ASI	31.005,16	30.585,15	-420,01
Medea Qualimed società consortile	5.000,00	5.000,00	0,00
totali	3.044.008,39	3.017.873,17	-26.135,22

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;

le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera m del Regolamento per la costituzione e la disciplina delle attività dell'organismo indipendente di valutazione (OIV) istituito con Deliberazione di Giunta n.31 del 29/08/2013 spetta all' Organismo Indipendente di Valutazione il controllo di gestione di cui all'art. 147 del D.lgs. n. 267/2000.

In merito al referto del controllo di gestione per l'anno 2014, lo scrivente Collegio dichiara di non aver ricevuto nessuna comunicazione/relazione nei termini.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, non ha formalmente adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) Inesistenza di gravi irregolarità contabili, finanziarie ed inadempienze, tranne che per la mancata documentazione non fatta pervenire nei tempi utili da parte di alcune delle partecipate, che non ha consentito, anche per questo esercizio, la completa verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le partecipate stesse. Di conseguenza il Collegio dei Revisori non ha potuto asseverare per tutti gli organismi partecipati il prospetto in questione. Si invita l'Ente ad adottare severi provvedimenti rispetto a tali inadempienze e a sollecitare l'immediato invio della documentazione necessaria al fine della verifica e conciliazione delle partite debitorie e creditorie. Tali mancanze per il futuro dovranno essere assolutamente evitate in modo che le stesse società partecipate, al massimo entro il 28 febbraio, dovranno far pervenire la documentazione necessaria per procedere ai riscontri debito/credito, come peraltro già raccomandato per l'anno finanziario 2013.
- b) Considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Il Collegio rileva che per l'esecuzione di alcune attività istituzionali e di generale interesse per la collettività l'Ente ha incaricato la società "in house" Azienda Città Servizi Srl, in assenza dei necessari atti amministrativi e formalizzazioni contrattuali. Ciò determina l'insorgenza di debiti fuori bilancio che dovevano essere evitati per il passato e che dovranno essere evitati per il futuro con adeguamento, all'occorrenza, del contratto di servizio in essere con l'ACS Srl con la previsione del maggior corrispettivo eventualmente dovuto. Tale circostanza determina inoltre disequilibrio finanziario nella partecipata, con l'insorgere di problematiche di natura fiscale quali il mancato versamento delle imposte da parte della controllata (IVA-IRAP); risulta evidente che dette mancanze oltre a comportare responsabilità di natura gestionale, determinano aggravii economici per il pagamento di interessi e sanzioni che si riverberano in capo all'Ente controllante.

Il Collegio sollecita il Comitato Analogo presente in A.C.S. Srl a farsi parte attiva nel controllare e segnalare tempestivamente eventuali criticità e/o inadempienze che concorrono a creare conseguenze di natura economico/finanziaria, nonché a verificare il rispetto dei necessari iter amministrativi e procedurali del rapporto tra Ente controllante e società controllata.

Il Collegio rileva anche per il 2014 la lentezza e la bassa percentuale di riscossione delle entrate in generale.

In merito ai residui sia attivi che passivi si reitera la necessità del monitoraggio continuo degli stessi nonché si raccomanda di intensificare l'attività di recupero per la riscossione dei residui attivi.

Inoltre si raccomanda di procedere celermente al riaccertamento straordinario degli stessi, utilizzando tale incombenza normativa al fine di ottenere un dato definitivo che giustifica il loro mantenimento alla futura gestione economico-finanziaria.

Il Collegio prescrive, in conseguenza dell'intervenuto stato di "Ente strutturalmente deficitario" nell'esercizio 2014 di rispettare le previsioni normative, in particolare l'articolo 243 commi 2 e 3 del TUEL, in merito al raggiungimento della percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale (media complessiva di copertura 36%) nell'anno finanziario 2015 e di provvedere ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 243 del TUEL, nelle more dell'adeguamento del contratto di servizio in essere con la controllata Azienda Città Servizi Srl, di inserire nello stesso apposite clausole per ridurre la spesa del personale della società medesima.

Il Collegio, raccomanda di rispettare quanto previsto dal comma 27 decreto legge 66/2014 per il previsto adempimento dell'obbligo di comunicazione dei dati con periodicità mensile relativo al rispetto della tempistica dei pagamenti di cui all'articolo 33 del D.lgs. 14.03.2013.

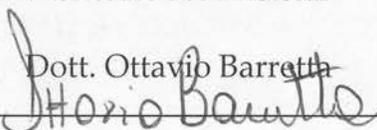
Il Collegio infine in attesa del risultato del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi del decreto legislativo n.118, consiglia di vincolare prudenzialmente tutto l'avanzo di amministrazione a Fondo Svalutazione Crediti.

CONCLUSIONI

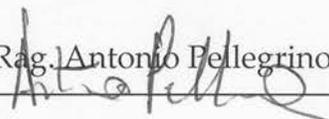
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di vincolare tutto l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ottavio Barretta



Rag. Antonio Pellegrino



Dott. Antonio Savino

